

riproposto con urgenza la necessità di potenziare le procedure di controllo sugli animali vivi o macellati di provenienza estera e di predisporre, nel contempo, politiche di diffusione del consumo di carni alternative (ma assimilabili) alle bovine, come appunto quelle bufaline —:

quali misure abbiano adottato, o intendano adottare, per tutelare la salute dei cittadini italiani dalle patologie di origine alimentare, che tanto allarme stanno generando nell'opinione pubblica;

se non ritengano opportuno favorire l'istituzione dell'Osservatorio epidemiologico di cui in premessa;

quali iniziative intendano intraprendere per valorizzare la produzione ed il consumo alimentare delle carni bufaline.
(4-32635)

* * *

POLITICHE COMUNITARIE

Interrogazione a risposta scritta:

ALEFFI. — *Al Ministro per le politiche comunitarie, al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

la piaga pedofilia è evidentemente un gravissimo dramma diffuso in Europa e nel mondo;

il prossimo 27 novembre a Nicosia (Cipro) si terrà una conferenza del Consiglio d'Europa che tratterà il futuro dei nostri bambini nel nuovo millennio;

il Consiglio d'Europa è l'unica istituzione, a livello europeo, ad aver ricevuto l'esplicita missione di promuovere politiche ed iniziative mirate alla protezione della nostra infanzia ed è custode della Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950;

l'Italia ha firmato il 25 gennaio 1996 la Convenzione europea sui diritti del bambino — Convenzione entrata in vigore il 1° luglio 2000 — ma non l'ha ancora ratificata —:

se il Governo non ritenga opportuno e necessario farsi portatore dell'istanza, ispirata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa nell'ottobre 1999, di istituire al più presto l'ufficio del Mediatore europeo per l'infanzia con lo scopo di creare un centro di coordinamento a livello europeo, tenendo conto che il bilancio del Consiglio d'Europa verrà approvato solamente il prossimo 9 dicembre e pertanto le spese per l'apertura dell'ufficio del Mediatore europeo dell'infanzia possono venire iscritte per il bilancio 2001. (4-32608)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

GASPARRI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

gli insegnanti tecnico pratici (Itp) vivono un momento di incertezza professionale e di grande frustrazione —:

quale futuro il Governo preveda per questi professionisti, fino ad ora fortemente discriminati;

perché il ministero non tenga conto del fatto che il titolo che permette agli Itp di insegnare è considerato abilitante a tutti gli effetti all'insegnamento;

perché non siano stati banditi i concorsi ordinari per la tabella C (tabella che racchiude tutte le classi di concorso degli insegnanti tecnico pratici) dato che questo comportamento costituisce una discriminazione per gli Itp;

perché non sia stato permesso agli Itp, visto che il titolo di studio è considerato abilitante all'insegnamento, di inserirsi in quarta fascia delle permanenti, come invece è stato permesso a quelli che sono in attesa che si concludano gli iter concorsuali;

quale futuro si preveda per gli Istituti tecnico professionali se gli Itp sono così discriminati;